

<p>In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati:</p> <p>N. _____ del _____ di €. _____</p> <p>N. _____ del _____ di €. _____</p> <p style="text-align: center;">Il Ragioniere</p> <p style="text-align: center;">_____</p>	<p><b>COMUNE DI CALATABIANO</b></p> <p><b>Provincia di Catania</b></p> <p><b>DELIBERAZIONE</b></p> <p><b>DEL CONSIGLIO COMUNALE</b></p> <p><b>N. 13</b></p> <p><b>DEL 29.04.2010</b></p>
---	--

**OGGETTO: Approvazione Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2009.**

L'anno **duemiladieci**, il giorno **ventinove**, del mese di **aprile**, alle ore 19,55 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla seduta di (1) inizio, disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale :

Consiglieri Comunali		Pres/Ass		Consiglieri Comunali		Pres/Ass	
<b>Pappalardo</b>	<b>Giuseppe</b>	<b>X</b>		<b>Messina</b>	<b>Rosaria Filippa</b>		<b>X</b>
<b>Zappulla</b>	<b>Nicola</b>	<b>X</b>		<b>Limina</b>	<b>Natala</b>	<b>X</b>	
<b>Moschella</b>	<b>Antonino</b>		<b>X</b>	<b>Brunetto</b>	<b>Maria</b>	<b>X</b>	
<b>Prestipino</b>	<b>Rosario</b>	<b>X</b>		<b>Buda</b>	<b>Giuseppe</b>	<b>X</b>	
<b>Prestandrea</b>	<b>Augusto</b>	<b>X</b>		<b>Ponturo</b>	<b>Vincenzo Massimil.</b>		<b>X</b>
<b>Formica</b>	<b>Antonino</b>	<b>X</b>		<b>Benedetto</b>	<b>Salvatore</b>	<b>X</b>	
<b>Spinella</b>	<b>Salvatore</b>	<b>X</b>					
<b>Fasano</b>	<b>Grazia</b>	<b>X</b>					
<b>Sorbello</b>	<b>Rosario</b>	<b>X</b>					
Assegnati n. 15		In carica n. 15		Assenti n. 03		Presenti n. 12	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, Sig. Pappalardo Giuseppe.

Partecipa il Segretario Comunale, Dr.ssa Concetta Puglisi.

Partecipa il Sindaco, dr. arch. Petralia Antonio Filippo.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi del citato art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 9, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, i Sigg. Buda G., Formica A., Spinella S. .

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L.R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 L.R. n. 30/2000;

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Il Presidente dà lettura del dispositivo della proposta in argomento. Sul punto chiedono di intervenire:

- Il Consigliere Buda G., il quale, considerando, da una parte, la consistenza dell'anticipazione di cassa e, dall'altra, quella dell'avanzo di amministrazione quantificato in € 957.256,47, che ritiene non corrispondere alla realtà, domanda, al Revisore dei Conti, presente in aula, informazioni sui residui da residui relativi alle annualità pregresse pari ad € 2.790.290,38 ed, in particolare, se questi siano eliminabili.
- Il dr. Paparo S., il quale premette che il conto consuntivo è un documento che viene redatto successivamente alla determina di riaccertamento dei residui. Chiarisce che certi residui attivi sono stati mantenuti, pur costituendo ciò un rischio, in ragione delle iscrizioni a ruolo, nonché delle procedure esecutive instaurate e spesso non riscontrate in tempi brevi. Pertanto, ritiene che possa parlarsi più che di crediti inesigibili, che vanno eliminati, di crediti di dubbia esigibilità. Considera, infine, positivo riportare quelli per cui non sono state date informazioni in senso contrario da parte del concessionario.
- Il Sindaco, il quale riferisce che, poco prima della approvazione della proposta di rendiconto di gestione, ha affrontato con i competenti uffici la questione dei residui attivi anche perché dall'atto di riaccertamento non risultavano in modo chiaro le annualità di provenienza. Riferisce che è stata richiesta, in merito, come suggerito dal Segretario Comunale, una relazione al concessionario, il quale ha evidenziato che sono state espletate tutte le procedure per il recupero e la riscossione, per cui diventa impossibile cancellarli. Quanto all'avanzo di amministrazione, afferma che è stato applicato un modestissimo importo, atteso che i trasferimenti regionali sono stati ridotti della parte corrispondente all'anticipazione ottenuta dal Comune per la nettezza urbana.

**Entra, alle ore 20,20, il consigliere Moschella A., per cui i presenti sono 13 (tredici).**

- Il Consigliere Brunetto M., la quale dice di non concordare con la possibile esigibilità delle somme mantenute, atteso che sono decorsi ben 18 anni. Evidenzia che l'Amministrazione sta lavorando con il ricorso all'anticipazione di cassa, con aggravio di costi dovuti all'onere degli interessi passivi. Chiede, inoltre, chiarimenti sui residui attivi eliminati e sulla bassa riscossione della T.A.R.S.U. (€ 24.897,08) rispetto all'accertato (€473.810,77).
- Il Segretario Comunale, la quale, a proposito del quesito posto sulla T.A.R.S.U., chiarisce che la bassa riscossione rispetto all'accertato nell'anno di competenza 2009 (residui da competenza) può assumere carattere di "normalità" avuto riguardo ai tempi concreti di messa in riscossione dei ruoli nell'anno di riferimento; ove l'osservazione dovesse attenersi alla bassa riscossione dei residui da residui possono sempre essere richieste le necessarie informazioni ai competenti responsabili. Considera, comunque, che non è certamente di scarso rilievo eliminare crediti ancora riscuotibili, così venendo ad integrare altrettante ipotesi di danno erariale o, viceversa, mantenere crediti non più riscuotibili così venendo ad incidere sulla reale consistenza dell'avanzo di amministrazione.
- Il Presidente del Consiglio, il quale, ricordando i tempi di deposito degli atti del rendiconto e di quelli di bilancio, rispettivamente 20 e 15 giorni, afferma che i consiglieri hanno avuto a disposizione tutto il tempo necessario per chiedere ogni opportuna informazione.
- Il Consigliere Brunetto M., la quale, premettendo che non può essere tuttavia negato il dibattito in sede consiliare, rileva che l'avanzo di amministrazione è stato utilizzato per spese ripetitive e chiede in merito delucidazioni all'organo di revisione economico-finanziaria.
- Il dr. Paparo S., il quale rimanda ai dati del consuntivo.
- Il Sindaco, il quale ritiene che il consigliere sia un po' confusa, in quanto l'applicazione dell'avanzo per spese non ripetitive concerne il bilancio di previsione e non già il rendiconto di gestione.
- Il Consigliere Brunetto M., la quale dice di non essere assolutamente confusa, in quanto sta parlando proprio del rendiconto ed, in particolare, dell'applicazione dell'avanzo nell'esercizio precedente.

- Il Presidente del Consiglio, il quale replica affermando che allora l'argomento andava affrontato lo scorso anno.
- Il Consigliere Brunetto M., la quale, dichiarando la propria astensione dal voto, consegna una nota al Segretario Comunale per essere allegata in uno al presente verbale.

Il Presidente del Consiglio, in assenza di ulteriori interventi sulla proposta in argomento, mette ai voti la stessa.

**All'atto della votazione risultano assenti i consiglieri Buda G. e Brunetto M., per cui i presenti sono 11 (undici).**

**Con 10 (dieci) voti favorevoli e n. 01 (uno) astenuto (Limina Natala) su 10 (dieci) consiglieri presenti e votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,**

Richiamati per relationem i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

#### DELIBERA

1. di approvare la proposta in oggetto.

Su proposta del Presidente del Consiglio.

**Con 10 (dieci) voti favorevoli e n. 01 (uno) astenuto (Limina Natala) su 10 (dieci) consiglieri presenti e votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,**

#### DELIBERA

Di dichiarare, ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. n. 44/91, l'immediata esecutività della delibera di approvazione della proposta in oggetto.



I sottoscritti consiglieri del gruppo "Sempre Calatabiano", in ordine all'approvazione della gestione per l'esercizio finanziario 2009, dichiarano quanto segue:

dalla relazione del Revisore unico si evince al riquadro residui attivi Titolo I,II,III l'eliminazione di €. 518.659,42 e al titolo VI di €. 261.732,32 per un importo complessivo di €. 780.391,74, ovvero circa un miliardo e mezzo delle vecchie lire.

Considerato che i residui attivi sono crediti ovvero entrate tributarie, entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e altri enti, entrate da servizi per conto terzi e che non possono essere toccati tranne in caso di prescrizione o se diventano inesigibili, non si comprende il perché di tale eliminazione. Chiediamo, pertanto chiarimenti in merito.

Al titolo V, entrate derivanti da accensioni di prestiti, risulta una anticipazione di tesoreria di complessivi €. 5.123.727,12, per una media di esposizione debitoria mensile di oltre €. 400.000,00.

Alla luce di tale esposizione deficitaria di cassa come si può avere un avanzo di amministrazione di €. 957.256,47?

Come si spiega un simile avanzo tenuto conto che per tutto l'anno 2009 si è operato costantemente in anticipazione di cassa, con il conseguente aggravio **di interessi passivi di € "35.458,34"**.

Preso atto che l'avanzo di amministrazione è costituito da residui attivi e che tali residui che decorrono dal 1993 ad oggi, sono crediti certi e se sono certi perché non stati riscossi fino ad oggi? Sono prescritti o inesigibili? Che probabilità c'è ancora di riscuoterli? L'avanzo di amministrazione viene poi utilizzato per spese ripetitive e non come dovrebbe per spese una tantum. Perché queste somme non sono state vincolate? Il vincolo sta al buon senso dell'Amministrazione e il buon senso suggerisce di utilizzare i residui man mano che vengono riscossi.

Il Revisore dei Conti considerato che il Comune durante l'anno ha pagato circa €. **"35.458,34"** di interessi dovrebbe aggiornarci sulla situazione di cassa in considerazione delle verifiche effettuate e le verifiche periodiche cosa presentano in termini di cassa. Per esempio, abbiamo una situazione debitoria di cassa per quanto riguarda la TARSU, ( rifiuti), infatti su un accertamento degli anni trascorsi di €. 473.810,77 sono stati riscossi solo €. 24.897,08.

Alla voce servizio idrico integrato sui residui attivi abbiamo da riscuotere una somma di €. 1.679.040,44, di questa somma abbiamo riscosso per gli anni precedenti €. 420.290,57 e invece sulla competenza su un accertato di €. 583.861,33 l'Ente ha riscosso solo €. 18.219,77. perché poi vengono eliminati €. 251.311,18. Chiediamo una dettagliata e circostanziata relazione.

Pertanto, complessivamente abbiamo un residuo attivo di €. 1.679.040,44 ancora da riscuotere. Perché tali somme non sono state rimosse o diversamente eliminate se inesigibili o prescritti?

Alla luce di quanto sin qui esposto chiediamo che i dati riportati nel Conto del Bilancio vengano rivisti e rielaborati affinché ciò che è stato riportato nel bilancio consuntivo sia rispondente alla realtà.

È inaudito che un Comune così piccolo abbia, nella competenza, crediti pari ad €. 2.459.913,69, equivalenti a circa cinque miliardi delle vecchie lire e nei residui €. 2.790.290,38 per un totale complessivo di €. 5.250.204,07.

L'avanzo non trova corrispondenza in termini di liquidità per cui si tratta di un avanzo "fittizio" perché il tesoriere non ha disponibilità di liquidi visto che siamo in costante anticipazione di cassa.

Si pone, pertanto, l'attenzione sulla inefficiente gestione di questa Amministrazione peraltro improduttiva e carente in termini di efficacia, efficienza ed economicità dei servizi a rilevanza esterna.

Infine signor Presidente, Consiglieri Comunali, Segretario Comunale corre l'obbligo comunicare che questo Civico Consesso non ha nessuna garanzia di legittimità sull'atto, perché è stato controllato da un unico Revisore dei Conti. Stigmatizziamo signor Presidente il suo comportamento antidemocratico, irrispettoso nei riguardi sia di questo civico consesso che nei riguardi degli Organi Istituzionali di controllo superiori quali l'Assessorato alla Famiglia, alle Politiche Sociali e Autonomie Locali, che con note prot. 8449 del 13.02.2009, prot. 5326 del 08.04.2009 e della recentissima prot. 8790 del 04.04.2010 hanno voluto impartire precise disposizioni in ordine alla composizione dell'Organo di Revisione economico-finanziaria.

In riferimento alle note e alle disposizioni predette, riteniamo l'atto proposto illegittimo e, pertanto, non partecipiamo alla votazione del medesimo.

Dichiariamo sin da adesso che gli atti approvati in violazione della normativa regionale vigente e delle disposizioni di cui alle note dell'Assessorato alla Famiglia, alle Politiche Sociali e Autonomie Locali, saranno inviati alla Corte dei Conti, all'Assessorato alla Famiglia, alle Politiche Sociali e Autonomie Locali e alla Procura della Repubblica.

Calatabiano, li 29.04.2010

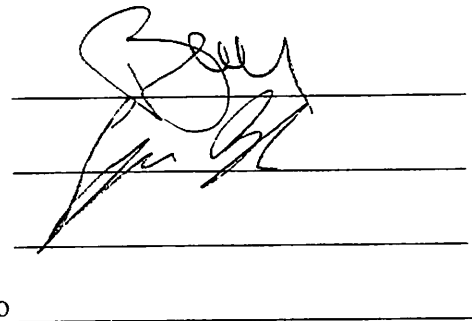
I Consiglieri Comunali

Maria Brunetto

Giuseppe Buda

Rosaria Messina


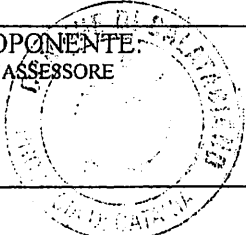

Vincenzo Ponturo



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n. 08 del 02/04/10

- sottoposta ad approvazione del Consiglio Comunale

**OGGETTO:** Approvazione Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2009.

PROPONENTE: IL SINDACO 	PROPONENTE: L'ASSESSORE 	SERVIZIO INTERESSATO: AREA ECONOMICO FINANZIARIA 
--	---	---

**Premesso che:**

- l'art. 151, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art.2-quater, comma 6 del D.L. n.154/2008, dispone che il rendiconto venga deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo;
- l'art.227 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che la dimostrazione dei risultati di gestione avvenga mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio;

**Riscontrato che:**

- il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2009 è stato approvato con deliberazione del C.C. n. 12 del 07.05.2009;
- con deliberazione di C.C. n. 33 del 25.09.2009 si è provveduto alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio per l'esercizio finanziario 2009;
- con deliberazione del C.C. n. 06 del 04.05.2009 è stato approvato il Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2008;
- il Tesoriere dell'Ente ha reso conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2009, secondo quanto prescritto dall'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione di G.M. n. 32 del 17.03.2010 si è approvata la relazione illustrativa dei dati consuntivi e dello schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario 2009 ;

**Vista** la relazione del Revisore del Conti sul rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2009, assunta al protocollo n. 4906 di questo Ente in data 01.04.2010;

**Dato atto che**, in relazione al disposto dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, la presente proposta di deliberazione è stata messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare;

**Ritenuto che** sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2009, ai sensi degli artt. 151, comma 7, e 227, del D. Lgs. n. 267/2000;

**Visti:**

- il D.P.R. n.194/1996;
- il D. Lgs. n.267/2000;
- il vigente regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

**Si Propone**

1. **DI APPROVARE**, ai sensi degli artt. 151, comma 7, e 227 del D.Lgs. n. 267/2000, il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2009, redatto conformemente ai modelli approvati con il D.P.R. n. 194/1996, e comprendente:

- Il Conto del Bilancio, di cui all'art. 228 del D.Lgs. n.267/2000, che, allegato costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 Gennaio.....			0.00
RISCOSSIONI.....	2.255.754,51	9.715.277,06	11.971.031,57
PAGAMENTI.....	2.789.432,79	9.181.598,78	11.971.031,57
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE.....			0.00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre.....			0.00
DIFFERENZA.....			0,00
RESIDUI ATTIVI.....	2.790.290,38	2.459.913,69	5.250.204,07
RESIDUI PASSIVI.....	2.549.360,60	1.743.587,00	4.292.947,60
DIFFERENZA.....			957.256,47
		AVANZO (+) o DISAVANZO (-).....	957.256,47
	--		
	- Fondi vincolati		52.767,37
	- Fondi per finanziamento spese in conto capitale		0,00
	- Fondi di ammortamento		0,00
	- Fondi non vincolati		904.489,10
	--		

FONDI VINCOLATI:

Fondo svalutazione crediti	€	41.752,97
Oneri di urbanizzazione	€	11.014,40
TOTALE	€	52.767,37

- Il Conto Economico, di cui all'art. 229 del D.Lgs. n. 267/2000, con accluso il Prospetto di conciliazione, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Il Conto del Patrimonio, di cui all'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**Ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/1990 come recepito dalla Legge Regionale 11 dicembre 1991, n° 48 e modificato con l'art. 12 della legge 23-12-2000 n. 30:**

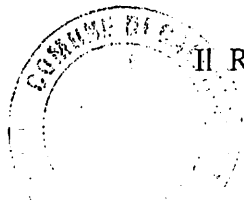
1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 corrispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Il sottoscritto rilascia parere favorevole.

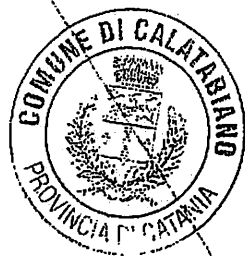
Calatabiano li, 01 APR. 2010



Il Responsabile dell'Area economico finanziaria

Rag. Rosalba Pennino





Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
(Sig. Pappalardo Giuseppe)

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
(Sig.ra Limina Natalia)



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Puglisi dr.ssa Concetta)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale dal 10/05/10 al 25/05/10  
col n. 579 del Registro pubblicazioni

Il Messo Notificatore

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Notificatore, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 11, della L.R. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal 10/05/2010 al 25/05/2010 e che, contro la stessa, non sono stati prodotti reclami e osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

### LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

a)  ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2 (1), della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.  
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 24/05/2010



IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per  
Esecuzione all'Ufficio \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria